

# SENATO DELLA REPUBBLICA

XVI LEGISLATURA

**Doc. XV**  
**n. 491**

## **RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI**

### **AL PARLAMENTO**

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo  
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

**OPERA NAZIONALE D'ASSISTENZA PER IL PERSONALE  
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

**(Esercizio 2011)**

---

**Comunicata alla Presidenza il 20 dicembre 2012**

---



**INDICE**

Determinazione della Corte dei conti n. 116/2012 del 14 dicembre 2012. . . . .	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Opera Nazionale di assistenza per il personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco Esercizio 2011. . . . .	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2011:</i>		
Bilancio consuntivo . . . . .	»	39



Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Opera nazionale d'assistenza per il personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco per l'esercizio 2011

*Relatore: Primo Referendario Dott. Stefano Castiglione*

*Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale il Dott. Massimiliano Ricci*



**Determinazione n. 116/2012**

## LA CORTE DEI CONTI

## IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 14 dicembre 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 giugno 1969, con il quale l'Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei Vigili del fuoco è stata sottoposta al controllo della Corte;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2011, nonché le annesse relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio dei revisori, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Primo Referendario Stefano Castiglione, e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Opera per l'esercizio 2011;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa all'esercizio predetto è risultato che:

– il contributo statale che, in sostanza, rappresenta l'unica significativa forma di contribuzione per l'Opera è risultato, per il 2011, in diminuzione del 64,10 per cento rispetto al 2010;

– i nuclei familiari assistiti sono in diminuzione passando dai 3.745 del 2008 agli odierni 2.832. Solo nel 2011 risultano diminuiti dell'8,44 per cento rispetto al 2010;

– l'Ente dovrà adottare, come già in precedenza segnalato, interventi incisivi volti alla gestione del considerevole patrimonio secondo criteri di efficienza ed economicità. Ciò allo scopo di evitare che gli immobili non utilizzati rappresentino solo una voce di costo non associata ad alcun servizio in favore degli assistiti;

– il saldo finanziario registra nel 2011 un disavanzo di 2.452.479 euro;

– la quota prevalente di entrate correnti (43,80 per cento) e costituita dai trasferimenti statali dovuti per il 20 per cento sui servizi delle tariffe a pagamento che ammonta, nel 2011, a 2.423.929 euro;

– i costi per l'assistenza climatica e assistenziale, che rappresentano l'88,93 per cento delle spese correnti, ammontano a 7.017.030 euro e registrano una contrazione, rispetto al 2010, del 21,45 per cento;

– l'ammontare dei residui attivi e passivi è pari, rispettivamente, a 146.143 euro e 946.977 euro;

- il risultato di amministrazione ammonta a 1.090.063, in diminuzione del 66,57 per cento rispetto al 2010;
- il conto economico registra un disavanzo pari a 3.224.694 euro, in aumento del 73,16 per cento rispetto al 2010;
- il patrimonio netto ammonta a 28.254.649 euro in diminuzione del 10,14 per cento rispetto al 2010;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2011 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei Vigili del fuoco per detto esercizio.

L'ESTENSORE

*f.to* Stefano Castiglione

IL PRESIDENTE

*f.to* Ernesto Basile



*RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'OPERA NAZIONALE D'ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO PER L'ESERCIZIO 2011*

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento. – 2. Gli organi e la relativa spesa. – 3. Le risorse umane. – 4. L'attività istituzionale. - 4.1. L'assistenza scolastica. - 4.2. L'assistenza climatica. - 4.3. Contributi assistenziali e polizza sanitaria. – 5. La gestione finanziaria. - 5.1. I risultati finanziari. - 5.2. Entrate correnti. - 5.3 Spese correnti. - 5.4. Spese in conto capitale. - 5.5. Le partite di giro. - 5.6. La gestione dei residui. – 6. Il conto economico. – 7. La situazione patrimoniale. – 8. La situazione amministrativa. – 9. Conclusioni.



**Premessa**

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, ai sensi degli art. 2 e 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, in merito al risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Opera nazionale di assistenza per il personale del corpo nazionale dei Vigili del fuoco per l'esercizio 2011 nonché sulle vicende più significative del periodo successivo.

L'Ente in questione è sottoposto alla vigilanza del Ministero dell'Interno (art. 22 dello Statuto dell'Opera), ed è stato assoggettato al controllo della Corte dei conti con decreto del Presidente della Repubblica del 12 giugno 1969.

Con determinazione n. 119/2011 del 20 dicembre 2011, la Corte dei conti ha riferito sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa all'esercizio 2010 (Atti parlamentari – Camera dei Deputati – XVI legislatura – Doc. XV n. 374).

## 1. Il quadro normativo e programmatico di riferimento

L'ente, eretto a ente morale con decreto n. 630 del 30 giugno 1959<sup>1</sup>, ha lo scopo di provvedere all'assistenza morale, culturale e materiale degli appartenenti al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco e dei loro familiari e orfani, in servizio e in quiescenza, gestendo gli istituti, le colonie, i centri di soggiorno, le case di riposo e ogni altro istituto di previdenza, assistenza e vacanza, favorendone lo sviluppo dell'attività sportiva.

Lo Statuto attualmente vigente è quello risultante a seguito delle modifiche del 9 marzo 2004<sup>2</sup> e prevede che (art. 2), per esigenze connesse al conseguimento delle finalità istituzionali, l'Ente possa avvalersi dell'opera del personale già in servizio presso il Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile nonché, con apposita delibera del Consiglio di amministrazione, di personale esterno reclutato con oneri a carico dell'ente stesso e anche con contratto a tempo determinato.

L'articolo 5 dello Statuto identifica i mezzi finanziari con cui l'Opera persegue le proprie finalità istituzionali:

- a) quota dei proventi dei servizi a pagamento del Corpo Nazionale dei Vigili del fuoco;
- b) contribuzioni volontarie del personale del Corpo per le spese per i soggiorni;
- c) altre entrate provenienti da particolari attività dell'Opera, da enti pubblici e privati;
- d) ricavi derivanti dalla gestione degli istituti elencati nell'articolo 1 dello Statuto.

Peraltro, l'unica significativa forma di contribuzione rimane quella relativa alla quota dei proventi dei servizi a pagamento effettuati dal Corpo dei Vigili, quota che era in origine del 10%, poi elevata al 20% dalla l. n. 734/1973. La finanziaria 2008, all'art. 2, comma 615, ha ridotto la contribuzione introducendo il divieto di iscrivere stanziamenti negli stati di previsione dei Ministeri in correlazione a versamenti di somme all'entrata del bilancio dello Stato autorizzate da provvedimenti legislativi tra i quali, appunto, la legge n. 734/1973.

<sup>1</sup> Pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 198 del 19 agosto 1959

<sup>2</sup> Le precedenti modifiche sono state ratificate con i DD.PP.RR. del 31 maggio 1964, del 21 maggio 1965 e dell'8 agosto 1978 (pubblicati rispettivamente nelle GG.UU. n. 177 del 21 luglio 1964, n. 130 del 19 giugno 1965 e n. 12 del 12 gennaio 1979).

In relazione a detta disposizione, la medesima legge finanziaria (art. 2, comma 616) ha previsto l'istituzione negli stati di previsione dei Ministeri di appositi fondi da ripartire, secondo le finalità stabilite dalla legge, con decreto ministeriale.

Pertanto, mentre in precedenza la somma veniva versata direttamente all'Opera, con il nuovo dettato normativo le risorse transitano in un fondo del Ministero dell'interno per essere riassegnate successivamente all'Opera con decreto ministeriale.

Alla luce di tali disposizioni l'Opera ha percepito nel 2011 circa il 40% di quanto conseguito, in media, negli ultimi tre esercizi (2008-2010).

La conseguente riduzione comporta per l'Opera, come verrà evidenziato nel capitolo attinente ai risultati contabili, l'adozione di misure straordinarie per garantire una regolare gestione.

## 2. Gli organi e la relativa spesa

Gli Organi dell'Opera sono il Consiglio di amministrazione<sup>3</sup>, il Presidente<sup>4</sup>, il Segretario generale<sup>5</sup> ed il Collegio dei revisori<sup>6</sup>.

In base all'art.6 dello Statuto il Consiglio di amministrazione è composto dal Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, in qualità di Presidente; dal Vice capo dipartimento vicario – Ispettore generale capo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, in qualità di Vice presidente; da nove Direttori Centrali del Ministero dell'interno, in qualità di componenti; infine, da quattro rappresentanti del personale in servizio del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, in qualità di componenti<sup>7</sup>.

Spetta al Consiglio di amministrazione (art. 10 dello Statuto) deliberare in merito ai bilanci dell'Opera, alle modifiche dello Statuto, ai regolamenti, agli acquisti e alle vendite di beni mobili ed immobili.

A seguito della modifica statutaria intervenuta nel 2004 il Consiglio di amministrazione delibera anche in merito alle scelte ed alle assunzioni di personale esterno con contratto a tempo determinato ed alla attribuzione dei compensi in favore del Collegio dei revisori.

Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Opera, stipula i contratti in conformità alle deliberazioni consiliari, ordina le spese previste in bilancio e firma i relativi mandati.

A norma dell'art. 18 dello Statuto, il Collegio dei revisori, che dura in carica tre anni, è composto da tre membri effettivi e tre supplenti, nominati dal Presidente del Consiglio di amministrazione su designazione del Presidente della Corte dei conti, del Ministro dell'interno e del Ministro dell'economia e delle finanze.

Con delibera n. 215 del 20 marzo 2006 il Consiglio ha stabilito di corrispondere un gettone di presenza del valore di 70,00 euro ai revisori supplenti solo in caso di sostituzione del componente effettivo, differentemente dalla regolamentazione precedente che prevedeva, anche per i componenti supplenti, un compenso mensile a prescindere dall'effettiva presenza.

<sup>3</sup> Nominato con decreto del Ministro dell'Interno del 2 marzo 2011 e successive integrazioni.

<sup>4</sup> Il Presidente si identifica, ai sensi dell'art. 6 dello Statuto, con il Capo Dipartimento dei Vigili del fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile.

<sup>5</sup> Nominata con delibera del CDA del 6 maggio 2009.

<sup>6</sup> Nominato con determinazione del Presidente n. 2 del 24 marzo 2011.

<sup>7</sup> Nominati con decreto del Ministro dell'Interno del 2 marzo 2011 previa designazione delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative.

Nella stessa delibera il Consiglio ha stabilito la misura del compenso del Presidente e dei componenti effettivi rispettivamente in 200,00 euro e 160,00 euro mensili lordi.

Per quanto attiene al Segretario Generale, proveniente anch'esso dai ruoli dell'amministrazione degli interni, il Consiglio Direttivo ne aveva rivalutato il compenso aggiuntivo stabilendo che, in ogni caso, non dovesse essere inferiore a quello dei Direttori dei Centri.

A tale riguardo la Corte, già nelle precedenti relazioni, aveva invitato a definire con precisione l'entità del suddetto compenso in quanto, allinearli a quello percepito dai Direttori dei Centri che hanno compensi diversi e che operano spesso solo in periodi stagionali, conduce all'oggettiva incertezza di una voce di spesa che, invece, esige una puntuale quantificazione. A tali osservazioni non è stato dato alcun seguito da parte dell'Opera.

Sono invariati i compensi degli altri organi.

Nella tabella che segue sono esposti i compensi erogati nel biennio 2010 - 2011 al Segretario Generale e al Collegio dei revisori dei conti.

**Tabella 1**

*Compensi agli organi dell'Opera (in euro) - biennio 2010-2011*

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Inc % sulle spese correnti</b>	<b>Var % 2011/10</b>
<b>Segretario Generale</b>	21.437	20.392	0,26	-4,87
<b>Presidente del Collegio dei revisori</b>	2.400	2.400	0,03	0,00
<b>Revisori dei conti</b>	3.840	3.840	0,05	0,00
<b>Totale</b>	<b>27.677</b>	<b>26.632</b>	<b>0,34</b>	<b>-3,77</b>

La spesa per gli organi dell'ente è diminuita del 3,77% a causa della riduzione del compenso del Segretario Generale (-4,87%).

### 3. Le risorse umane

L'art. 14 dello Statuto prevede una segreteria tecnica cui è adibito personale scelto dal Presidente del Consiglio di Amministrazione, su proposta del Segretario Generale, tra il personale in servizio presso il Dipartimento dei Vigili del fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile. Non avendo un proprio organico l'Opera si avvale di personale composto da dipendenti dell'amministrazione civile del Ministero dell'interno e personale amministrativo del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

A queste unità va aggiunto il personale necessario per far fronte alle esigenze connesse al funzionamento ed alla gestione delle istituzioni dipendenti (centri di soggiorno). A tale riguardo l'Opera si avvale di personale del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco, sia dell'area amministrativa che di quella operativa.

Tale soluzione, analoga a quella adottata da altri enti-organo dello Stato, comporta un notevole contenimento degli oneri per il personale, limitati alla corresponsione degli emolumenti accessori e alle indennità di trasferta per le missioni effettuate nell'interesse dell'Opera, spese che sono le uniche a gravare sul bilancio dell'Ente come oneri di personale.

La consistenza effettiva del suddetto personale, per gli anni dal 2010 al 2011 è esposta nei seguenti prospetti.

**Tabella 2**

*Unità di personale assegnato per tipologia di ufficio negli anni 2010- 2011*

	2010	2011	Var % 2011/10
<b>Dirigenti</b>	1	1	0,00
<b>Collaboratori</b>	21	21	0,00
<b>Personale presso i centri</b>	21	15	-28,57

La riduzione del personale presso i centri (da 21 a 15 unità, pari a -28,57 %) ha permesso una riduzione di spesa del personale del 13,14 % poiché l'ente, sia nella stagione estiva che in quella invernale, per i centri di soggiorno di Cei al Lago, Merano e Montalcino, ha privilegiato l'affidamento dei servizi a ditte esterne.

Tale circostanza ha, pertanto, consentito di ridurre la spesa complessiva del personale, come riportato nella tabella seguente, anche se va evidenziata la maggiore spesa per le convenzioni alberghiere (euro 648.380,00).

**Tabella 3**

*Emolumenti accessori del personale (in euro) presso i centri di soggiorno nel biennio 2010-2011*

	2010	2011	Var % 2011/10
<b>Personale centri</b>	298.820	259.544	-13,14



È da rilevare che, nonostante le unità operanti presso i centri di soggiorno siano diminuite nel 2011 rispetto al 2010, il costo per unità, pari a 14.230 euro nel 2010, è aumentato del 21,59% nel 2011 essendo pari a 17.302 euro.

La spesa totale per collaborazioni esterne è aumentata del 285,12% rispetto a quella dell'esercizio precedente. In particolare, è aumentata di 115.818 euro (395,12%) la spesa relativa ai professionisti esterni e di 5.751 (43,90 %) euro quella per la consulenza fiscale.

Nella tabella si riporta il totale della spesa per le collaborazioni esterne, considerando che il compenso dei professionisti comprende anche 71.084,82 euro pagati nel 2011, ma di competenza degli anni precedenti.

**Tabella 4**

*Spesa per tipologia di collaborazioni esterne per anno (Anni 2010 -2011)*

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var % 2011/10</b>
<b>Professionisti:</b>	29.538	145.356	395,12
<b>Consulente fiscale</b>	13.100	18.851	43,90
<b>Totale</b>	<b>42.638</b>	<b>164.207</b>	<b>285,12</b>

In sintesi, come rappresentato nel prospetto 5, le spese a carico dell'Opera complessivamente considerate (indennità per il personale assegnato + collaborazioni esterne), pari a 341.458 euro nell'esercizio 2010, passano a fine esercizio 2011, ad un importo di 423.751 euro evidenziando un aumento del 24,10 % per i motivi sopra esposti.

**Tabella 5**

*Totale costo del lavoro per tipologia e anno (2010 -2011)*

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var % 2011/10</b>
<b>Personale centri</b>	298.820	259.544	-13,14
<b>Collaborazioni esterne</b>	42.638	164.207	285,12
<b>Totale</b>	<b>341.458</b>	<b>423.751</b>	<b>24,10</b>

#### **4. L'attività istituzionale**

Gli obiettivi indicati dallo Statuto hanno trovato attuazione nelle seguenti attività.

##### **4.1 L'assistenza scolastica**

Questo tipo di attività ha ad oggetto la concessione di borse di studio ai figli degli appartenenti al Corpo.

Nei fatti, tale forma di assistenza non viene più perseguita, per motivi economici e perché si è data priorità ad altri settori di intervento.

##### **4.2 L'assistenza climatica**

L'assistenza climatica, estiva ed invernale, viene attuata con convenzioni alberghiere, mediante le quali l'Opera stipula contratti di locazione con varie strutture, ed attraverso la gestione diretta di centri di soggiorno di proprietà dell'ente (Centro di Tirrenia, Centro di Merano, Centro di Montalcino, Centro di Cei al Lago).

L'Opera, dopo il triennio 2005-2007 in cui aveva abbandonato il ricorso a convenzioni esterne, si è nuovamente indirizzata alla locazione di strutture alberghiere con una spesa complessiva di 648.380 euro, in aumento rispetto al 2010 (+18,30%).

L'Opera è, inoltre, proprietaria di un consistente patrimonio immobiliare, costituito, oltre che dai Centri sopra menzionati, anche dal Complesso di Salice d'Ulzio, acquistato nel 2007, e dai complessi di Borgio Verezzi (SV) e Passo del Tonale, acquisiti pure essi nel 2007, ancorché a seguito di trattative iniziate nel 2002.

La mutata situazione finanziaria dell'Ente, derivante dalla consistente riduzione del finanziamento pubblico, ha reso, peraltro, problematica la concreta utilizzazione di tali immobili, la cui ristrutturazione richiederà ulteriori ingenti risorse, attualmente non disponibili nel bilancio dell'Ente.

A questi immobili va aggiunto il complesso di Villa Bellavista in Borgo a Buggiano (PT), i cui lavori di ristrutturazione, iniziati nel 2002, si sono conclusi nel 2009, ma che resta, ad oggi, escluso dall'attività di assistenza climatica poiché i lavori menzionati, così come evidenziato anche nella precedente relazione, sono ancora in attesa di collaudo.

In definitiva, dunque, l'assistenza viene fornita attraverso i seguenti centri: Centro di Tirrenia, Centro di Merano, Centro di Montalcino, Centro di Cei al Lago.

La Corte ribadisce quanto già osservato nelle precedenti relazioni sull'esigenza di adottare interventi incisivi che, pur nel lungo periodo, consentano di gestire il considerevole patrimonio destinato a questa forma di assistenza, secondo criteri di

massima efficienza ed economicità. Ciò allo scopo di evitare che gli immobili non utilizzati, possano rappresentare sostanzialmente solo una voce di costo, non associata ad alcun servizio in favore degli assistiti.

Nelle precedenti relazioni si era altresì evidenziato l'orientamento dell'amministrazione ad indirizzarsi verso particolare forme di partenariato con soggetti privati che, attratti dalla possibilità di esercitare attività di impresa di lungo periodo, fossero in grado di fornire all'Opera l'apporto finanziario occorrente a rivitalizzare manufatti oggi inattivi. L'ente, con specifica nota indirizzata alla Corte, aveva precisato di aver avviato nel 2011 una consulenza con professionisti sulla fattibilità in ordine al project financing dei centri in questione, sui cui esiti avrebbe dovuto riferire al referto successivo. Nonostante una nota istruttoria di aggiornamento, l'Opera non ha fornito alcun riscontro.

A tale riguardo la Corte manifesta forti preoccupazioni sul mancato utilizzo di detti beni in quanto gli ingenti investimenti immobiliari effettuati nel 2007 rischiano di rivelarsi fallimentari per la struttura finanziaria dell'ente. Una preoccupazione che acquista maggiore valenza se si tiene conto della consistente riduzione del contributo statale in favore dell'Opera.

Le spese relative all'assistenza climatica si riportano nella seguente tabella:

**Tabella 6**

*Nuclei familiari assistiti per anno (2010-2011)*

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var % 2011/10</b>
<b>Nuclei familiari</b>	3.093	2.832	-8,44

I nuclei familiari assistiti sono in diminuzione passando dai 3.745 del 2008 agli odierni 2.832. Nel 2011 risultano diminuiti dell' 8,44% rispetto al 2010.

I dati riassuntivi di detta forma d'assistenza, comprensivi delle spese per le convenzioni alberghiere, emergono dal seguente prospetto, nel quale sono indicati gli importi di spesa al netto delle quote riscosse dai fruitori dei servizi.

**Tabella 7**

*Spese dell'assistenza climatica nel biennio 2010-2011*

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var % 2011/10</b>
<b>Spese</b>	4.466.983	4.320.667	-3,28
<b>Rette</b>	2.831.460	2.649.140	-6,44
	<b>1.635.523</b>	<b>1.671.527</b>	<b>2,20</b>
<b>% spese correnti</b>	15,33%	21,18%	

Il costo reale dell'assistenza climatica, ottenuto come differenza tra spese impegnate ed entrate accertate, è pari al 21,18% delle spese correnti, corrispondenti ad un importo di 1.671.527 euro e risulta in leggero aumento rispetto al 2010 (2,20%).

Tuttavia, va evidenziato come a fronte di tale aumento di spesa, il numero di nuclei familiari assistiti sia diminuito dell' 8,44 % (vedi tabella 6).

Si tratta di un dato preoccupante in quanto l'assistenza climatica conferma un trend negativo considerato che, a fronte di un aumento dei costi di gestione, diminuiscono le famiglie beneficiarie dell'assistenza.

#### 4.3 Contributi assistenziali e polizza sanitaria

Gli interventi in questione sono indirizzati ad una duplice finalità assistenziale:

- l'erogazione di somme, secondo criteri elaborati dal Consiglio di amministrazione, a favore del personale e relative famiglie in occasione di decessi; di sovvenzioni per figli conviventi e a carico affetti da gravi malattie, per acquisto di protesi, per infortuni e per operazioni chirurgiche;
- la polizza sanitaria che, ormai da svariati anni, l'Opera stipula a copertura di diverse prestazioni sanitarie in favore di tutto il personale del Corpo: si tratta di una componente importante nell'ambito dell'assistenza sanitaria, in quanto il premio che annualmente viene corrisposto per la stipula della sola polizza si aggira sui 2,6 milioni di euro.

Di seguito si riporta una tabella riassuntiva delle spese assistenziali appena descritte, comprensiva della percentuale delle stesse rispetto alle spese correnti dalla quale si evince che la significativa diminuzione totale della spesa (-39,58%), è la conseguenza del sostanziale abbandono dei contributi assistenziali residuando la sola spesa afferente la polizza sanitaria 2.620.000 in leggero aumento rispetto al 2010 (2,62%).

**Tabella 8**

*Contributi assistenziali e Polizza sanitaria nel biennio 2010 - 2011*

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var % 2011/10</b>
<b>Contributi</b>	2.000.000	130.805	-93,46
<b>Polizza sanitaria</b>	2.553.140	2.620.000	2,62
<b>Totale</b>	<b>4.553.140</b>	<b>2.750.805</b>	<b>-39,58</b>
<b>Incidenza % sulle spese correnti</b>	42,66%	34,86%	

In conclusione, come riportato nella tabella seguente, la complessiva attività assistenziale dell'Ente ha comportato, nel 2011, un onere in sensibile diminuzione rispetto al 2010, con spese correnti in diminuzione nel biennio.

**Tabella 9***Attività assistenziali e incidenza della spesa corrente*

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var% 2011/2010</b>
<b>Spese per finalità istituzionali</b>	6.786.186	4.422.332	-34,83
<b>Spese correnti</b>	10.672.032	7.890.909	-26,06
<b>% spese correnti</b>	63,59%	56,04%	

## 5. La gestione finanziaria

In assenza di un proprio regolamento, le scritture contabili ed i documenti di bilancio sono ancora redatti dall'Opera in conformità alle prescrizioni recate dal regolamento per la contabilità degli Enti pubblici (D.P.R. 18 dicembre 1979, n. 696) in tema di bilancio previsionale, di rendiconto finanziario, di conto economico e patrimoniale, nonché di situazione amministrativa e di residui.

Dal 1 gennaio 1994 l'Opera avrebbe dovuto adottare i nuovi schemi definiti nel DPR n. 97/1994.

Il Rendiconto dell'esercizio finanziario, corredato di Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa, a norma dell'articolo 19 dello Statuto è stato approvato dal CdA con delibera n. 235/3 del 25 luglio 2012.

L'approvazione da parte del Ministro vigilante non è ancora stata formalizzata nonostante, da tempo, l'Opera abbia provveduto alla trasmissione della suddetta delibera alla Direzione competente per la firma da parte del Ministro.

### 5.1 I risultati finanziari

La tabella che segue espone i risultati finanziari nel biennio 2010-2011.

**Tabella 10**

<i>Entrate e spese suddivise per tipologia nel biennio 2010-2011</i>			
	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var % 2011/10</b>
Entrate correnti	9.645.004	5.533.630	-74,87
Entrate c/ capitale	0	0	100
Entrate partite di giro	1.022.000	932.000	-8,81
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>10.667.004</b>	<b>6.465.630</b>	<b>-39,39</b>
<b>SPESE</b>			
Spese correnti	10.672.032	7.890.909	-26,06
Spese c/capitale	400.954	95.200	-76,26
Spese partite di giro	1.022.000	932.000	-8,81
<b>TOTALE SPESE</b>	<b>12.094.986</b>	<b>8.918.109</b>	<b>-26,27</b>
<b>Disavanzo finanziario</b>	<b>1.427.982</b>	<b>2.452.479</b>	<b>71,74</b>

Le entrate sono diminuite del 39,39% rispetto al 2010, soprattutto per la diminuzione delle entrate correnti (-74,87%).

Le spese complessive risultano in diminuzione del 26,27% rispetto al 2010, a causa della flessione delle spese correnti (-26,06%) e delle partite di giro (-8,81%), e le spese in c/capitale sono diminuite del 72,26% a causa delle spese per la consistente diminuzione della voce *ricostruzione straordinaria degli immobili* (-98,29%).

Aumenta nel 2011 il disavanzo finanziario, in termini assoluti, di 1.024.497 euro pari, in termini percentuali, a 71,74 punti rispetto all'anno precedente.

## 5.2 Entrate correnti

L'andamento delle entrate correnti, suddivise per tipologia, è rappresentato nella tabella 11. Quest'ultima mostra che il contributo più rilevante è costituito, per il 43,80 %, dalle tariffe e dai servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco, ai sensi dell'art. 8 della legge 15 novembre 1973, n. 734 e che, in sostanza, rappresenta l'unica significativa forma di contribuzione per l'Opera.

Questa stessa voce è risultata, per il 2011, in diminuzione del 64,10% rispetto al 2010, in quanto l'Opera non è riuscita a conseguire un maggiore finanziamento in fase di ripartizione del fondo istituito presso il Ministero dell'interno.

In termini assoluti, le maggiori variazioni positive si sono verificate per la voce "recuperi e rimborsi diversi", aumentati di 304.418,82 euro pari al 5,95% e per le rette del centro di S. Barbara, aumentate di 95.286,19 euro, pari al 16,61%, mentre quelle negative, come già riportato sopra, si sono registrate per le quote del 20% sulle tariffe dei servizi a pagamento, diminuite di 4.328.275,55 euro pari a -64,10% e per i proventi derivanti dalla gestione del centro Tirrenia, diminuiti di 116.684,81 euro (-68,58%).

Rilevanti aumenti percentuali si sono verificati, rispetto al 2010, per recuperi e rimborsi diversi (+1.222,08 %) e per le sovvenzioni e oblazioni (822,94%).

Variazioni percentuali negative si sono riscontrate invece per i proventi derivanti dalla gestione del centro Tirrenia (-68,58 %) e per le trattenute forfettarie sulla retribuzione (-46,95 %).

Le entrate complessive sono diminuite di 4.111.374,45 euro, con un decremento percentuale del 39,39% rispetto al 2010, in gran parte dovuto alla diminuzione dei proventi derivanti dai servizi a pagamento offerti dal Corpo.

La diminuzione della voce interessi sul c/c presso il Tesoriere (-5.150,90 euro pari a -25,32 % rispetto al 2010) è dovuta alla diminuzione delle disponibilità liquide (-22,38 %), riportate nel paragrafo 5.

**Tabella 11***Entrate per tipologia nel biennio 2009-2010 con variazioni e incidenza*

<b>ENTRATE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. ass. 2011/10</b>	<b>Var. % 2011/10</b>	<b>Inc % 2011</b>
Quote del 20% sulle tariffe dei servizi a pagamento	6.752.204,16	2.423.928,61	-4.328.275,55	-64,10	43,80
Rette Centro S.Barbara in Tirrenia	823.749,81	919.036,00	95.286,19	11,57	16,61
Proventi gestione del Centro Tirrenia-	170.156,20	53.471,39	-116.684,81	-68,58	0,97
Rette Centro di Merano	497.763,00	424.412,00	-73.351,00	-14,74	7,67
Proventi gestione Merano	101.981,00	91.449,00	-10.532,00	-10,33	1,65
Rette Centro di Montalcino	306.349,00	236.299,00	-70.050,00	-22,87	4,27
Proventi gestione di Montalcino	51.859,00	71.863,00	20.004,00	38,57	1,30
Rette derivanti dalle convenzioni con Hotel	522.980,00	590.000,00	67.020,00	12,82	10,66
Rette Centro in Cei	294.748,00	210.510,00	-84.238,00	-28,58	3,80
Entrate derivanti da Accordo di collaborazione con Dip.della Gioventù		35.952,39	35.952,39	100,00	0,65
Proventi gestione del Centro di Cei	61.874,00	102.100,00	40.226,00	65,01	1,85
Affitti di immobili	8.479,55	8.479,55	0,00	0,00	0,15
Interessi sul c/c il Tesoriere	20.345,38	15.194,48	-5.150,90	-25,32	0,27
Interessi sul c/c postale n. 594002.	1.114,40	5.914,10	4.799,70	430,70	0,11
Interessi attivi su prestiti a breve termine		0,00	0,00		0,00
Recuperi e rimborsi diversi	24.909,81	329.328,63	304.418,82	1.222,08	5,95
Contributi vari per le attività assistenziali		0,00	0,00		0,00
Proventi gestione di spacci	0,00	0,00	0,00		0,00
Sovvenzioni oblazioni ecc.	1.408,00	12.995,00	11.587,00	822,94	0,23
Trattenute forfettarie retribuzione	5.083,14	2.696,85	-2.386,29	-46,95	0,05
Entrate per partite di giro	1.022.000	932.000	-90.000	-8,80	-
<b>TOTALE DELLE ENTRATE</b>	<b>10.667.004,45</b>	<b>6.465.630,00</b>	<b>-4.201.374,45</b>	<b>-39,39</b>	<b>100,00</b>

**5.3 Spese correnti**

Le spese correnti, in linea con quanto accaduto nel precedente esercizio, sono diminuite di 2.781.122 euro pari al 26,1%, rispetto al 2010, a causa della diminuzione delle spese per la gestione dei centri di soggiorno e le sovvenzioni alberghiere.



## XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tabella 12

Spese per tipologia nel biennio 2010-2011 con variazioni e incidenza

SPESE	2010	2011	Var. % 2011/10	Var. ass.	Inc % 2011
Compensi, gettoni presenza, indennità e rimborsi ai componenti il Collegio dei Revisori	5.686,00	5.616,00	-1,23	-70,00	0,07
<b>Totale Categoria 1--Spese per organi dell'Ente</b>	<b>5.686,00</b>	<b>5.616,00</b>	<b>-1,23</b>	<b>-70,00</b>	<b>0,07</b>
Spese per gli emolumenti accessori al personale che presta servizio presso l'Ente e le strutture periferiche	298.820,18	259.543,62	-13,14	-39.276,56	3,29
Indennità di trasferta e rimborso spese di trasporto per le missioni	22.396,75	16.395,04	-26,80	-6.001,71	0,21
<b>Totale Categoria 2 -- Oneri per il personale in attività di servizio</b>	<b>321.216,93</b>	<b>275.938,66</b>	<b>-14,10</b>	<b>-45.278,27</b>	<b>3,50</b>
Acquisto di libri, riviste, giornali ed altre pubblicazioni	318,30	380,90	19,67	62,60	0,00
Acquisto e manutenzione di biancheria e vestiario per le istituzioni dipendenti	67.476,11	61.558,39	-8,77	-5.917,72	0,78
Manutenzione ordinaria degli immobili	160.114,10	107.550,15	-32,83	-52.563,95	1,36
Manutenzione ordinaria degli impianti, attrez., macch.,ecc.	221.217,95	152.288,61	-31,16	-68.929,34	1,93
Spese postali-telegrafiche e telefoniche, e spese per svincolo materiali	4.676,13	3.897,40	-16,65	-778,73	0,05
Spese per utenze dei Centri di Soggiorno privi di gestione diretta	30.000,00	12.084,02	-59,72	-17.915,98	0,15
Spese per l'esercizio e la manutenzione ordinaria degli automezzi	37.569,70	36.554,21	-2,70	-1.015,49	0,46
Assicurazione dei beni mobili e immobili, e assicurazione contro gli infortuni	12.664,64	13.633,57	7,65	968,93	0,17
Spese di rappresentanza, propaganda e cerimonie varie	874,20	687,84	-21,32	-186,36	0,01
Spese per acquisto di registri, stampati,ecc.	704,78	477,31	-32,28	-227,47	0,01
Spese notarili, spese per onorari e per compensi relativi a speciali incarichi	100.000,00	150.000,00	50,00	50.000,00	1,90
<b>Totale Categoria 4-- Spese per l'acquisto di beni di consumo e servizi</b>	<b>635.615,91</b>	<b>539.112,40</b>	<b>-15,18</b>	<b>-96.503,51</b>	<b>6,83</b>
Spese per la gestione del Centro di Tirrenia	1.653.823,62	1.660.872,55	0,43	7.048,93	21,05
Spese per la gestione del Centro di Merano	845.504,89	777.361,08	-8,06	-68.143,81	9,85
Spese per la gestione invernale del Centro di Merano	0,00	0,00			0,00
Spese per la gestione del Centro di Montalcino	646.809,53	607.314,42	-6,11	-39.495,11	7,70
Spese per le sovvenzioni alberghiere.		0,00			0,00
Spese per le convenzioni alberghiere	548.100,00	648.380,00	18,30	100.280,00	8,22
Spese per centro di Cei al Lago	685.575,92	572.296,67	-16,52	-113.279,25	7,25
Contributi assistenziali in favore del personale dei VV.FF.	2.000.000,00	130.805,00	-93,46	-1.869.195,00	1,66
Interventi assistenziali a carattere straordinario ed assicurativo	2.553.140,00	2.620.000,00	2,62	66.860,00	33,20
<b>Totale Categoria 5</b>	<b>8.932.953,96</b>	<b>7.017.029,72</b>	<b>-21,45</b>	<b>-1.915.924,24</b>	<b>88,93</b>
Imposte tasse e tributi vari	19.389,67	10.854,10	-44,02	-8.535,57	0,14
<b>Totale Categoria 7-- Oneri tributari</b>	<b>19.389,67</b>	<b>10.854,10</b>	<b>-44,02</b>	<b>-8.535,57</b>	<b>0,14</b>
Restituzione delle rette versate presso i centri	57.169,40	42.358,30	-25,91	-14.811,10	0,54
<b>Totale Categoria 9--Poste correttive e compensative di entrate correnti</b>	<b>57.169,40</b>	<b>42.358,30</b>	<b>-25,91</b>	<b>-14.811,10</b>	<b>0,54</b>
Spese per attività assistenziali svolte dai Comandi					
Oneri vari straordinari e imprevisti					
Spese per liti, arbitraggi	700.000,00	0,00	-100,00	-700.000,00	0,00
Spese per partite di giro	1.022.000	932.000	-8,81	-90.000	-
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>11.694.031,87</b>	<b>8.822.909,18</b>	<b>-26,06</b>	<b>-2.871.122,69</b>	<b>100,00</b>

#### 5.4 Spese in conto capitale

La tabella 13 di seguito riportata, espone per il 2011, una sensibile diminuzione delle spese in conto capitale, diminuite del 76,26% rispetto al 2010. Più dettagliatamente, una consistente diminuzione percentuale si è verificata per la ricostruzione straordinaria di immobili, mentre i ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria di impianti presentano il maggior incremento (40.101,03 euro) rispetto al 2010 (100,00%).

Una cospicua diminuzione registrano le ricostruzioni straordinarie di immobili (-98,29 %).

**Tabella 13**

*Spese in c/capitale per il biennio 2010- 2011 e loro variazioni*

<b>SPESE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var % 2011/10</b>
Ricostruzioni straordinaria di immobili	342.338,99	5.854,44	-98,29
<b>Totale Categoria 11 - Acquisizione di beni a uso durevole e opere imm.ri</b>	<b>342.338,99</b>	<b>5.854,44</b>	<b>-98,29</b>
Acquisto di impianti, attrezz. e macch.	13.651,74	28.417,90	108,16
Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria di impianti	0,00	40.101,03	100,00
Acquisto di mobili e macchine da ufficio	44.963,41	20.826,46	-53,68
<b>Totale Categoria 12 - Acquisizione di imm.ni tecniche</b>	<b>58.615,15</b>	<b>89.345,39</b>	<b>52,43</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>400.954,14</b>	<b>95.199,83</b>	<b>-76,26</b>

#### 5.5 Le partite di giro

Le entrate e le uscite per partite di giro trovano regolare corrispondenza nell'esercizio considerato. Esse riguardano il recupero delle anticipazioni per servizi di economato (7.000 euro) e le anticipazioni, erogate in conto sospesi ai direttori dei centri di soggiorno, necessarie per fronteggiare le spese di gestione e di funzionamento dei rispettivi centri (925.000 euro).

#### 5.6 La gestione dei residui

I residui attivi, diminuiti del 90,86% rispetto al 2010, a fine esercizio sono pari a 146.142,97 euro, la quasi totalità (94,38%) generati nell'esercizio stesso, derivanti da recupero anticipazioni per le spese di gestione e manutenzione delle istituzioni

dipendenti (125.000 euro pari all'85,53% del totale) nonché per anticipazioni per emergenze straordinarie ( 8.209,93 euro pari al 5,62% del totale).

In termini assoluti, scostamenti positivi di rilievo sono quelli inerenti agli affitti di immobili (4.239 euro ), mentre in termini percentuali la maggiori variazioni sono da rilevare per recuperi e rimborsi diversi (+231,36%) e dall'affitto di immobili (+100%).

Al contrario, sono presenti, in termini assoluti, scostamenti negativi di rilievo per i servizi resi a pagamento da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco (-1.231,803,14 euro), per il recupero anticipazione per spese di gestione e manutenzione straordinaria (-93.000,00 euro), mentre le altre voci, quali le rette presso i centri di soggiorno di Merano, Montalcino e Cei al lago, la convenzione con gli hotel, gli interessi attivi sul c/c e le trattenute forfettarie sulle retribuzioni degli appartenenti al Corpo, riportano una variazione percentuale negativa del 100% rispetto all'anno precedente.

La tabella 14 mostra nel dettaglio i residui attivi con le variazioni, assolute e percentuali e l'incidenza di ogni componente.

**Tabella 14**

*Residui attivi per tipologia e incidenza percentuale nell'esercizio 2011 con variazioni*

<b>RESIDUI ATTIVI</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var. ass. 2011-2010</b>	<b>Var. % 2011- 2010</b>	<b>Inc. % 2011</b>
Servizi resi a pagamento da parte del Corpo dei Vigili del Fuoco	1.233.678,71	1.875,57	-1.231.803,14	-99,48	1,28
Affitto di immobili		4.239,78	4.239	100,00	2,90
Recupero anticipazione per spese di gestione e manutenzione straordinaria	218.000,00	125.000,00	-93.000	-42,66	85,53
Rette per il soggiorno presso il Centro di Merano	61.160,00	0,00	-61.160,00	-100,00	0,00
Rette per il soggiorno presso il Centro di Montalcino	19.092,00	0,00	-19.092,00	-100,00	0,00
Rette per il soggiorno presso il Centro Cei al Lago	18.914,00	0,00	-18.914,00	-100,00	0,00
Rette per il soggiorno presso il Centro di Tirrenia	14.671,81	1.337,38	-13.334,43	-90,88	0,92
Proventi vari derivanti dalla gestione del Centro di Merano	10.988,00	0,00	-10.988	-100,00	0,00
Interessi attivi su c/c del Tesoriere	9.289,22	1.794,46	-7.494,76	-80,62	1,23
Rette derivanti dalla convenzione con hotel	1.370,00	0,00	-1.370	-100,00	0,00
Interessi attivi su c/c del 594002	1.114,40	0,00	-1.114,40	-100,00	0,00
Recuperi e rimborsi diversi	1.020,00	3.685,85	2.665,85	261,36	2,52
Trattenute forfettarie operate sulle retribuzioni dei VdF	704,37	0,00	-704,37	-100,00	0,00
<b>Totale residui</b>	<b>1.590.002,51</b>	<b>137.933,04</b>	<b>-1.452.069,47</b>	<b>-91,33</b>	<b>94,38</b>
Residui precedenti	8.209,93	8.209,93	0,00	0,00	5,62
<b>Totale</b>	<b>1.598.212,44</b>	<b>146.142,97</b>	<b>-1.452.069,47</b>	<b>90,86</b>	<b>100,00</b>

I residui passivi, diminuiti dello 72,91% rispetto al 2010, a fine esercizio sono pari a 946.976,67 euro, per la minor parte (23,68%) generati nell'esercizio stesso, derivanti da ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili (430.727,60 euro pari al 45,48 % del totale) e dai contributi assistenziali in favore del personale del Corpo dei VVFF (82.318,63 euro pari all'8,69 % del totale).

Quest'ultima voce presenta, in termini assoluti, una diminuzione di circa 1,6 mln di euro, che precede, in ordine di grandezza, quella per le spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori, diminuita, rispetto al 2010, di circa 620 mila euro, pari a un decremento dell'88,57%. Ad eccezione della già citata voce "ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili, non vi sono rilevanti aumenti percentuali da registrare.

La tabella seguente espone i residui passivi distribuiti secondo l'incidenza percentuale.

Tabella 15

Residui passivi per tipologia e incidenza percentuale nell'esercizio 2010-2011

RESIDUI PASSIVI	2010	2011	Var. ass.2011-2010	Var & 2011/10	Inc % 2011
Spese per la gestione dei centri di soggiorno	113.499,80	49.765,25	- 63.734,55	-56,15	5,26
Assicurazione dei beni immobili e mobili contro gli infortuni	1.578,08	0	- 1.578,08	-100,00	0,00
Imposte,tasse e tributi vari	455,75	0	- 455,75	-100,00	0,00
Interventi a carattere straordinario e assicurativo	33.140,00	27.336,32	-5.803,68	-17,51	2,89
Spese per emolumenti accessori al personale in servizio presso l'Ente e le strutture periferiche	35.562,45	14.931,97	- 20.630,48	-58,01	1,58
Spese notarili, per onorari e compensi per incarichi speciali		43.702,66	43.702,66		4,61
Restituzione delle rette per i centri di soggiorno		42.358,30	42.358,30		4,47
Manutenzione ordinaria degli impianti, attrezzature e apparecchiature	20.402,07	17.986,31	- 2.415,76	-11,84	1,90
Manutenzione ordinaria degli immobili	19.558,07	8.745,72	- 10.812,35	-55,28	0,92
Spese per utenze dei centri di soggiorno privi di gestione diretta	18.506,49	5.604,66	- 12.901,83	-69,72	0,59
Acquisto e manutenzione di biancheria e vestiario per le Istituzioni operanti	10.084,01	1.697,97	-8.386,04	-83,16	0,18
Spese per esercizio e manutenzione ordinaria degli automezzi	9.643,78	4.414,02	- 5.229,76	-54,23	0,47
Indennità e rimborso per spese di trasporto per missioni effettuate nell'interesse dell'Ente	3.269,73	914,70	- 2.355,03	-72,03	0,10
Compensi, indennità e rimborsi ai componenti del Collegi dei Revisori	1.137,20	1.123,20	- 14,00	-1,23	0,12
Spese postali, telegrafiche e telefoniche e spese per svincolo materiali	786,2	39,8	- 746,40	-94,94	0,00
Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili		1.662,84	1.662,84		0,18
Ripristini, trasformazioni e manutenzione straordinaria		1.695,79	1.695,79		0,18
Acquisti impianti, attrezzature e macchinari	4.667,82	1.963,20	- 2.704,62	-57,94	0,21
Acquisti mobili e macchine d'ufficio		323,10	323,10		0,03
<b>Totale residui di competenza</b>		<b>224.265,81</b>	<b>224.265,81</b>		<b>23,68</b>
Contributi ass.li in favore del personale del Corpo VV.FF.	1.740.175,00	82.318,63	- 1.657.856,37	-95,27	8,69
Spese notarili, per onorari e compensi per incarichi speciali	62.916,38	65.385,10	2.468,72	3,92	6,90
Restituzione delle rette per i centri di soggiorno	57.169,40	2.395,50	-54.773,90	-95,81	0,25
Spese per utenze dei centri di soggiorno privi di gestione diretta		10.121,65	10.121,65		1,07
Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	700.000,00	80.000,00	- 620.000,00	-88,57	8,45
Spese per le convenzioni alberghiere		35.998,59	35.998,59		3,80
Ricostruzioni, ripristini e trasformazioni di immobili	300.000,00	430.727,60	130.727,60	43,58	45,48
Anticipazioni per spese ed emergenze straordinarie		15.763,79	15.763,79		1,66
<b>Totale residui anni precedenti</b>		<b>722.710,86</b>			76,32
<b>Totale residui passivi</b>	<b>3.495.782,92</b>	<b>946.976,67</b>	<b>- 2.548.806,25</b>	<b>-72,91</b>	<b>100,00</b>

Nella tabella seguente si riassumono il totale dei residui attivi e passivi nel biennio 2010-2011.

**Tabella 16**

*Totale dei residui attivi e passivi nel biennio 2010-2011*

	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var % 2011/2010</b>
<b>Residui attivi</b>	1.598.212,44	146.142,97	-90,86
<b>Residui passivi</b>	3.495.782,92	946.976,67	-72,91

Coerentemente con la sostanziale diminuzione delle entrate tra il 2010 e il 2011,<sup>8</sup> è proseguita la tendenza alla diminuzione dei residui attivi (-34,5% nel 2010, -90,86% nel 2011), così come avviene per quelli passivi i quali, a fronte di una diminuzione delle spese del 76,26<sup>9</sup>%, sono diminuiti, nel 2011, del 72,91%.

<sup>8</sup> Vedi tabella 11.

<sup>9</sup> Vedi tabella 13

## 6. Il conto economico

La gestione dell'esercizio 2011 ha confermato la tendenza negativa chiudendo in disavanzo di 3.224.694 euro, in misura superiore rispetto al 2010.

Dal conto economico si evince che l'Ente, per realizzare le finalità istituzionali impiega il 77,62% delle risorse<sup>10</sup>, quest'ultime ottenute quasi esclusivamente dallo Stato e dalla vendita di beni e servizi.

**Tabella 17**

*Conto economico del biennio 2010-2011 e variazioni*

<b>ENTRATE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var % 2011/10</b>
<b>Entrate derivanti da trasferimenti correnti</b>			
Trasferimenti dallo Stato	6.752.204,16	2.423.928,61	-64,10
<b>Altre entrate</b>			
Entrate derivanti dalla vendita	2.831.460,01	2.735.092,78	-3,40
Redditi e proventi patrimoniali	29.939,33	29.588,13	-1,17
Poste correttive e compensative	24.909,81	329.328,63	1.222,08
Entrate non classificabili	6.491,14	15.691,85	141,74
<b>Totale entrate</b>	<b>9.645.004,45</b>	<b>5.533.630,00</b>	<b>-42,63</b>
Insussistenze passive	306.008,01	281.352,65	-8,06
Disavanzo economico	1.862.243,73	3.224.693,73	73,16
<b>Totale a pareggio</b>	<b>11.813.256,19</b>	<b>9.039.676,38</b>	<b>-23,48</b>

<b>SPESE</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>Var % 2011/10</b>
<b>Spese correnti</b>			
Spese per organi dell'ente	5.686,00	5.616,00	-1,23
Oneri del personale in servizio	321.216,94	275.938,66	-14,10
Spese per l'acquisto di beni	635.615,91	539.112,40	-15,18
Spese per l'attuazione	8.932.953,96	7.017.029,72	-21,45
Oneri tributari	19.389,67	10.854,10	-44,02
Poste correttive e compensative	57.169,40	42.358,30	-25,91
Spese non classificabili	700.000,00	0,00	-100,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>10.672.031,88</b>	<b>7.890.909,18</b>	<b>-26,06</b>
<b>Ammortamenti e deperimenti</b>			
Quota amm.to immobili	726.490,36	727.789,85	0,18
Quota amm.to imm.ni	414.733,95	420.977,35	1,51
<b>Totale ammortamenti</b>	<b>1.141.224,31</b>	<b>1.148.767,20</b>	<b>0,66</b>
<b>Totale generale</b>	<b>11.813.256,19</b>	<b>9.039.676,38</b>	<b>-23,48</b>

Tra le entrate risultano in notevole aumento, rispetto al 2010, la voce poste correttive e compensative, dovuta alla cessione della quota di risarcimento<sup>11</sup> già versata dalle assicurazioni e la voce entrate non classificabili (141,47%), mentre tutte le altre voci risultano in diminuzione.

Dal lato delle spese, invece, sono lievemente incrementati gli ammortamenti riguardanti sia le immobilizzazioni tecniche (1,51%) che gli immobili (0,18%).

<sup>10</sup> Il dato, in aumento rispetto al 2010 (75,62%), si è ottenuto misurando l'incidenza tra le spese per l'attuazione (7.017.029,72 euro) e il totale generale nelle passività (9.039.676,38 euro).

<sup>11</sup> Causa Grandi - Vedi precedente referto Leg. XVI Doc. XV n. 374 - Det. n. 119/2011

## **7. La situazione patrimoniale**

La situazione patrimoniale al 31.12.2011 è rappresentata dalle tabelle seguenti. Il patrimonio netto conferma la tendenza alla contrazione, in calo di circa 3,22 milioni di euro, pari al 10,24 % rispetto al 2010 a causa, principalmente, dei disavanzi economici verificatisi negli ultimi anni.

Dal lato delle attività risultano in diminuzione sia le disponibilità liquide (da 5.158.759,68 euro del 2010 a 1.890.896,54 euro del 2011 con un decremento del 63,35 %), che i residui attivi (-90,86 %), mentre tutte le altre voci, ad eccezione delle immobilizzazioni tecniche cresciute dello 0,91%, sono rimaste sostanzialmente invariate.

In termini più generali le attività sono diminuite di circa 4,62 mln di euro, pari dell'10,14 % del complesso delle attività.

Dal lato delle passività si registra una pesante diminuzione dei residui passivi (-72,91%) e, conseguentemente, una diminuzione dell'9,91% delle passività.



Tabella 18

Stato patrimoniale  
Attività nel biennio 2010-2011

ATTIVITA'	AL 31/12/2010	AL 31/12/2011	Var % 2011/10
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDI</b>			
Conto corrente B.N.L.	5.158.759,68	1.890.896,54	-63,35
Prestiti al personale	-	-	
<b>Totale</b>	<b>5.158.759,68</b>	<b>1.890.896,54</b>	<b>-63,35</b>
<b>RESIDUI ATTIVI</b>			
Crediti verso lo Stato	1.233.678,71	1.875,57	-99,85
Crediti diversi	364.533,73	144.267,40	-60,42
Crediti per prestiti	-	-	
<b>Totale</b>	<b>1.598.212,44</b>	<b>146.142,97</b>	<b>-90,86</b>
<b>IMMOBILI</b>			
Complesso di Bellavista in Borgo a Buggiano	9.515.632,69	9.551.349,93	0,38
Centro Tirrenia (PI)	6.620.095,42	6.620.095,42	0,00
Centro Merano (BZ)	4.383.637,28	4.386.325,28	0,06
Complesso "L'Osservanza" di Montalcino (SI)	2.519.821,85	2.519.821,85	0,00
Salice d'Ulzio	1.078.068,93	1.078.068,93	0,00
Colonia Cei al Lago	4.435.679,60	4.439.871,20	0,09
Borgio Verezzi	2.052.916,17	2.052.916,17	0,00
Passo del Tonale	2.169.118,98	2.169.118,98	0,00
<b>Totale</b>	<b>32.774.970,92</b>	<b>32.817.567,76</b>	<b>0,13</b>
<b>IMMOBILI DI TERZI</b>			
Spacci, bar e stabilimenti	276.509,93	276.509,93	0,00
<b>Totale</b>	<b>276.509,93</b>	<b>276.509,93</b>	<b>0,00</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE</b>			
Complesso di Bellavista in Borgo a Buggiano	246.685,25	250.404,81	1,51
Centro Tirrenia (PI)	1.571.213,94	1.593.493,96	1,42
Centro Merano (BZ)	1.155.141,55	1.167.857,61	1,10
Complesso "L'Osservanza" di Montalcino (SI)	684.494,30	685.178,78	0,10
Colonia Cei al Lago	823.342,14	833.284,76	1,21
Colonia di Poetto-Quartu-S.Elena (CA)	-	-	
Spacci, bar e stabilimenti balneari	883.532,36	886.432,37	0,33
Immobilizzazioni in corso di realizzazione	436.012,29	436.372,53	0,08
Impegni c/acquisto immobili	-	-	
<b>Totale</b>	<b>5.800.421,83</b>	<b>5.853.024,82</b>	<b>0,91</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>45.608.874,80</b>	<b>40.984.142,02</b>	<b>-10,14</b>

Tabella 19

Stato patrimoniale  
Passività nel biennio 2010-2011

PASSIVITA'	AL 31/12/2010	AL 31/12/2011	Var % 2011/10
<b>FONDI AMMORTAMENTO</b>			
Fondo ammortamento immobili	7.223.582,88	7.951.372,73	10,08
Fondo ammortamento immobilizzazioni	3.410.166,48	3.831.143,83	12,34
<b>Totale</b>	<b>10.633.749,36</b>	<b>11.782.516,56</b>	<b>10,80</b>
<b>RESIDUI PASSIVI</b>			
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	<b>14.129.532,28</b>	<b>12.729.493,23</b>	<b>-9,91</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>31.479.342,52</b>	<b>28.254.648,79</b>	<b>-10,24</b>
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>45.608.874,80</b>	<b>40.984.142,02</b>	<b>-10,14</b>

## 8. La situazione amministrativa

La gestione di competenza, comprendente la consistenza di cassa di inizio e fine esercizio nonché le riscossioni e i pagamenti, è risultata nel corso dell'esercizio 2011 in diminuzione rispetto a quella del 2010 (-63,35%).

Per quanto riguarda i residui attivi, a seguito della diminuzione delle riscossioni in c/competenza (-31,20%), gli stessi risultano in calo del 90,86 %, essendo passati da 1.598.212 euro a 146.143.

Anche i residui passivi dell'esercizio sono diminuiti rispetto al 2010 (-72,91%), a causa della diminuzione dei pagamenti in c/competenza (-4,30%).

L'avanzo di amministrazione risulta in diminuzione del 66,57% rispetto all'esercizio precedente.

**Tabella 20**

*Situazione amministrativa nel biennio 2010-2011*

	2010	2011	Var % 2011/10
<b>Consistenza di cassa inizio esercizio</b>	<b>5.338.489,48</b>	<b>5.158.759,68</b>	<b>-3,37</b>
Riscossioni	11.507.917,61	7.917.699,47	-31,20
<b>Totale cassa</b>	<b>16.846.407,09</b>	<b>13.076.459,15</b>	<b>-22,38</b>
Pagamenti	11.687.647,41	11.185.562,61	-4,30
<b>Consistenza di cassa fine esercizio</b>	<b>5.158.759,68</b>	<b>1.890.896,54</b>	<b>-63,35</b>
Residui attivi	1.598.212,44	146.142,97	-90,86
Residui passivi	3.495.782,92	946.976,67	-72,91
<b>Avanzo d'amministrazione</b>	<b>3.261.189,20</b>	<b>1.090.062,84</b>	<b>-66,57</b>

## 9. Conclusioni

L'analisi del rendiconto mostra un disavanzo finanziario di 2.452.479 euro in aumento rispetto all'esercizio precedente, e un disavanzo economico di 3.224.694 euro.

Il patrimonio netto risulta in calo del 10,24 %, mentre le passività si attestano, nel complesso, su di un valore inferiore del 9,91 % rispetto a quello dell'esercizio precedente.

Le entrate complessive sono diminuite di 4.111.374,45 euro, con un decremento percentuale del 42,63% rispetto al 2010, dovuto alla diminuzione dei proventi derivanti dai servizi a pagamento offerti dal Corpo.

La complessiva attività assistenziale dell'Ente ha comportato un onere di spesa che si attesta sui 4,4 milioni di euro, con un andamento in diminuzione rispetto all'anno precedente.

Le spese correnti, nel 2010 pari a 10.672.032 euro, nell'esercizio di riferimento si attestano a 7.890.909 euro con una diminuzione del 26,06 % circa, anche in ragione della diminuzione di alcuni servizi.

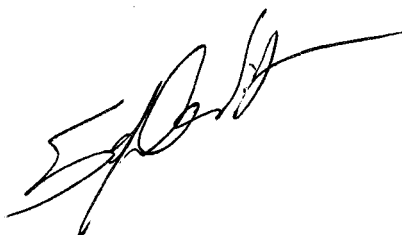
I nuclei familiari assistiti sono in diminuzione passando dai 3.745 del 2008 agli odierni 2.832. Solo nel 2011 risultano diminuiti dell' 8,44% rispetto al 2010. Si tratta di un dato preoccupante in quanto l'assistenza climatica, quale principale forma di assistenza fornita dall'opera, conferma un trend negativo considerato che, a fronte di un aumento dei costi di gestione, diminuiscono le famiglie beneficiarie dell'assistenza.

Il contributo statale che, in sostanza, rappresenta l'unica significativa forma di contribuzione per l'Opera è risultato, per il 2011, in diminuzione del 64,10% rispetto al 2010. Non si tratta di una situazione straordinaria poiché, come evidenziato nel presente referto, l'Opera ha percepito nel 2011 circa il 40% di quanto conseguito, in media, negli ultimi tre esercizi (2008-2010).

È di immediata percezione che se la quota ordinaria di finanziamento pubblico conseguita nel 2011 rimarrà immutata, sarà imprescindibile una completa rivisitazione delle attività dell'Opera che dovrà ottimizzare l'impiego del proprio patrimonio e delle risorse umane a disposizione.

La Corte, ribadisce comunque l'urgente adozione di interventi incisivi che consentano di gestire il considerevole patrimonio secondo criteri di efficienza ed economicità. Ciò allo scopo di evitare che gli immobili non utilizzati possano rappresentare sostanzialmente solo una voce di costo, non associata ad alcun servizio

in favore degli assistiti, così come evidenziato nella presente relazione con riferimento a Villa Bellavista in Borgo a Buggiano (PT), per la quale si è in attesa, ancora oggi dal 2009, del solo collaudo, e con riferimento ad altri tre importanti immobili, acquistati anni addietro senza che siano ancora chiari i programmi di utilizzo e che sono tuttora inutilizzati in attesa di interventi strutturali (Complesso di Salice d'Ulzio, Borgo Verezzi, Passo del Tonale).

A handwritten signature in black ink, consisting of several stylized, overlapping loops and a long horizontal stroke extending to the right.

**OPERA NAZIONALE D'ASSISTENZA PER IL PERSONALE  
DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO**

**ESERCIZIO 2011**



BILANCIO CONSUNTIVO









XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
CONTO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO 2011

ENTRATE		SPESA	
PARTE PRIMA		PARTE PRIMA	
TITOLO II		TITOLO I	
ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI		SPESA CORRENTI	
Cat. 3° - Trasferimenti dello Stato	2.423.928,61	Cat. 1° - Spese per organi dell'Ente	5.616,00
		Cat. 2° - Oneri personale in servizio	275.938,66
		Cat. 4° - Spese per acquisto di beni	539.112,40
		Cat. 5° - Spese per l'attuazione	7.017.029,72
		Cat. 8° - Oneri tributari	10.854,10
		Cat. 9° - Poste correttive e compensative	42.368,90
		Cat. 10° - Spese non classificabili	0,00
			7.890.909,18
		<b>TOTALE PARTE PRIMA</b>	<b>7.890.909,18</b>
TITOLO III			
ALTRE ENTRATE			
Cat. 7° - Entrate derivanti dalla vendita, etc.	2.735.092,78		
Cat. 8° - Redditi e proventi patrimoniali	29.588,13		
Cat. 9° - Poste correttive e compensative	329.328,83		
Cat. 10° - Entrate non classificabili	15.691,85		
<b>TOTALE PARTE PRIMA</b>	<b>5.533.630,00</b>	<b>TOTALE PARTE PRIMA</b>	<b>7.890.909,18</b>
		<b>PARTE SECONDA</b>	
Insistenze passive		281.352,65	AMMORTAMENTI E DEPERIMENTI
			Quota Amm.Lo Immobili:
			Quota Amm.Lo Immobilizzazioni tecniche
			727.789,85
			420.977,35
			1.148.767,20
disavanzo			
<b>TOTALE A PAREGGIO</b>	<b>9.039.676,38</b>	<b>TOTALE PARTE SECONDA</b>	<b>1.148.767,20</b>
		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.039.676,38</b>
		<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>9.039.676,38</b>
IL SEGRETARIO NICOLA		IL PRESIDENTE TRONCA	

OPERA NAZIONALE DI ASSISTENZA PER IL PERSONALE DEL CORPO NAZIONALE DEI VIGILI DEL FUOCO  
SITUAZIONE AMMINISTRATIVA ALLA DATA DEL 31 DICEMBRE 2011

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio.....				
<b>RISCOSSIONI</b>				
in conto competenza.....	6.327.696,96			
in conto residui.....	1.590.002,51			
				<b>5.158.759,68</b>
<b>PAGAMENTI</b>				
in conto competenza.....	8.693.843,20			
in conto residui.....	2.491.719,41			
				<b>11.185.562,61</b>
<b>CONSISTENZA DELLA CASSA ALLA FINE DELL'ESERCIZIO B.N.L. al 31.12.2011</b>				
degli esercizi precedenti.....				<b>1.890.896,54</b>
dell'esercizio.....	8.209,93			
				<b>146.142,97</b>
degli esercizi precedenti.....	722.710,86			
dell'esercizio.....	224.285,81			
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALLA FINE DELL'ESERCIZIO 2011.....</b>				
				<b>946.976,67</b>
				<b>1.090.062,84</b>

Saldo c/c presso Tesoriere

IL SEGRETARIO GENERALE  
( NICOLA )

IL PRESIDENTE  
( TRONCA )







